

## IL SUONO E LA MATERIA, LO SPAZIO E LA VOCE Musica come anima del mondo

Incontro con  
CARLO SINI

I testi della sapienza indiana insegnano che l'abisso primordiale è un suono di luce che propagandosi crea lo spazio e il ritmo. Questo suono è la sostanza dell'universo. I musicisti sacerdoti che portano la luce della parola hanno la loro sede nella caverna del sacrificio, sotto le radici dell'albero del mondo.

Queste notazioni, che alludono ad alcuni percorsi che saranno frequentati quest'anno dai Seminari di Mechrí, invitano a considerare il suono e la pratica musicale molto al di là delle teorie acustiche e dell'estetica. Nella profondità del suono vibra la materia rumorosa delle cose; in essa si diffonde l'eco dello spazio e il rimbalzo delle voci.

Di queste verità si cercherà di fare diretta esperienza grazie all'ascolto mirato di alcune composizioni, scelte nella grande tradizione dell'Occidente.

Ascolti:

- Magister Perotinus, *Organa* (1183-1236)
- Guillaume de Machaut, *Messe de Notre-Dame*, per l'incoronazione di Carlo V (1364)
- Arvo Pärt, *In principio* (2003)
- György Ligeti, *Lux aeterna* (1966)

Sui temi e sugli ascolti proposti, nella seconda parte della sessione si svolgerà un dialogo tra Carlo Sini (conduttore dell'Incontro) e il Maestro Franco Pavan (conduttore del «Linguaggio in transito: Musica»).